

COSA ACCADE SE NON RISPETTO LO SMALTIMENTO CARTUCCE TONER ESAUSTE?

Se non si osserva la legge su smaltimento cartucce e toner le sanzioni sono salate: per i rifiuti non pericolosi vanno da **2.600 a 15.500 euro e per quelli pericolosi da 15.500 a 93.000.**

Oltre a queste, si aggiunge una sanzione amministrativa accessoria per il titolare della partita IVA o amministratore delegato dell'azienda che possono rischiare un processo penale e una condanna di sospensione dalla carica per un periodo che va da 30 giorni a un anno.

LA NORMATIVA DELLO SMALTIMENTO TONER ESAUSTI

Il decreto Ronchi (Lgs 152/ex D.Lgs 22/97) metteva in primo piano l'importanza di ridurre l'impatto ambientale. Da quel momento ci sono stati altri aggiornamenti legislativi. Per quanto riguarda toner e cartucce, la normativa li classifica come non assimilabili a un comune rifiuto urbano da avviare a raccolta differenziata. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 4/2008, le discariche comunali non possono accettare toner esausti se prodotti da soggetti aventi partita IVA.

Quindi, come procedere con il ritiro toner esausti?

Chi smaltisce questi prodotti deve documentare l'operazione attraverso il Fir, cioè il Formulario Identificazione del Rifiuto che va conservato per 5 anni. I toner esausti vanno, quindi, affidati ad aziende iscritte all'albo e provviste di regolare autorizzazione regionale. Prima di soffermarsi sul metodo di smaltimento del toner, è utile sapere che il momento più delicato per la gestione dei rifiuti è la sua collocazione da parte di chi si disfa del prodotto. I toner rappresentano sicuramente un elemento di delicata gestione nel momento del loro smaltimento, perché si tratta di rifiuti speciali e non rientrano nella raccolta differenziata. È il Decreto Legislativo 152/06 a stabilire le modalità per la classificazione e gestione dei rifiuti speciali che se non vengono rispettate comportano sanzioni molto elevate.

Da non dimenticare, quindi, che lo smaltimento dei toner esausti così come quello delle cartucce è obbligatorio per legge. Come avviene quindi il riciclo di cartucce stampanti?

Secondo il Cer, il Catalogo Europeo dei rifiuti, i toner esausti vengono classificati come rifiuti speciali non pericolosi (con il codice 08 03 18) e rifiuti speciali pericolosi (codice 08 03 17).

La classificazione dipende dal processo produttivo del toner. Questo dettaglio è riportato sulla scheda informativa del prodotto che va consultata prima di smaltirlo. Vediamo insieme cosa dice la legge per capire dove buttare cartucce stampante e non cadere in errore.